

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno... Sem... Tris...

Prezzo delle inserzioni... per ogni riga... per ogni giorno...

Anno XXXII

Mercoledì 4 Ottobre - 1916 - Mercoledì 4 Ottobre

Numero 278

L'audace mossa romena sul Danubio e la ripresa generale dell'attività in Oriente

La situazione

Il fatto più interessante del giorno è la doppia offensiva dei romeni contro il territorio bulgaro...

Con quali effettivi e quali mezzi i romeni hanno attraversato domenica il Danubio è ancora ignoto...

La traversata è avvenuta alla distanza di 54 chilometri a sud di Bucarest...

L'operazione è stata facilitata dalle condizioni della regione. La linea di 60 chilometri che separa le due città di Tutrahan e Rusciuk è coperta per la maggior parte da lagune...

Il fatto nuovo si presta a varie considerazioni. Anzi tutto esso dimostra una duttilità nell'organizzazione militare romena...

Inoltre si può supporre che le operazioni romene siano legate intimamente con l'offensiva degli alleati verso Monastir...

Resti comunque interessante la mossa audace dei romeni al cui proposito torna la memoria un ricordo suggestivo: quando nel 1877 i russi vollero passare il Danubio per attaccare i turchi e liberare la Bulgaria...

Resti comunque interessante la mossa audace dei romeni al cui proposito torna la memoria un ricordo suggestivo: quando nel 1877 i russi vollero passare il Danubio per attaccare i turchi e liberare la Bulgaria...

Notevoli successi serbi

Un comunicato ufficiale dell'esercito di Oriente dice: Sulla riva sinistra dello Struma due nuovi contrattacchi bulgari contro le posizioni conquistate il 30 settembre dagli inglesi sono stati respinti con sanguinose perdite per il nemico...

Lo sbarco romeno in Bulgaria

Si ha da Sofia. Un comunicato ufficiale dice: Fronte romeno. Sul Danubio, presso Riahovo (tra Rusciuk e Tutrahan) il nemico trasportò sulla riva, per mezzo di imbarcazioni, parecchi battaglioni...

Una nuova fase di operazioni nei Balcani

I giornali pubblicano che i romeni non tarderanno a dare una risposta all'offensiva nemica di Hermannstadt e già attribuiscono alla vigorosa manovra delle truppe romene che hanno attraversato il Danubio penetrando in Bulgaria...

L'Echo de Paris afferma che i romeni hanno passato il Danubio in tre diversi punti, a una distanza di 51 chilometri a sud di Bucarest. Essi sono penetrati in territorio bulgaro, hanno annientato e messi in fuga i posti bulgari...

Vani attacchi bulgari sullo Struma

Un comunicato ufficiale dell'esercito inglese di Salomacco dice: I bulgari fecero un contrattacco con tre battaglioni contro le nostre nuove posizioni sulla riva sinistra dello Struma. L'attacco fu disperso sotto il nostro fuoco...

Il bollettino austriaco

Si ha da Vienna. Un comunicato ufficiale dice: Fronte della Romania. Nel settore di Orsova le nostre truppe presero alcune colonne. A ovest di Petroschany esse occuparono la montagna Oboroza; contro attacchi romeni in questa regione non riuscirono...



Attacchi tedeschi impediti

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A nord della Somme lotta di artiglieria abbastanza violenta. Nella regione a nord di Rancourt i tedeschi hanno tentato di sboccare dal bosco di Saint Pierre Vaast; i nostri firi di sbarramento e i fuochi delle nostre mitragliatrici hanno immediatamente ributtati nelle trincee di partenza i francesi...

Nelle trincee della regione del Panovitz

FRONTE DI GORIZIA. Ultimi di settembre. Tra il passato ed il presente di Castagnavizza. Sul Colle dei Castagni, intorno al convento che fu dei Carmelitani Scalzi, e che, da oltre un secolo, è passato ai francescani, nei giorni dal nove all'undici di scorso agosto, infuriava la battaglia...

La risoluta ripresa dell'offensiva russa

Nelle sfere militari competenti si ritiene che gli ultimi successi russi nella regione della ferrovia da Brody a Kravne, a sud di Brzezani segnano indubbiamente una ripresa dell'offensiva russa. Si è persuasi che le condizioni atmosferiche non impediranno lo sviluppo di questa offensiva perché due anni fa nella prima metà di ottobre fu precisamente il punto culminante delle operazioni russe in Galizia...

Nuovi progressi russi. Altri 1600 prigionieri

Un comunicato del grande stato maggiore dice: Nella regione del fiume Narayovka e sulle alture della riva destra dello Zlot-Lipa continuano accaniti combattimenti. Il nemico che lanciava contrattacchi è stato respinto dal nostro fuoco, ha subito grosse perdite ed ha lasciato nelle nostre mani 1600 soldati prigionieri austriaci, turchi e tedeschi...

Contro la testa d'ariete della difesa austriaca

Gorizia si tiene dalle quote 165 e 174 nella regione del Panovitz, regione che fu sempre esclusivamente militare, tanto che, anche prima della guerra, vi era vietato rigorosamente l'accesso. Fu contro queste quote in cui si incuneava la testa d'ariete della difesa austriaca che nei giorni 9, 10, 11 agosto le truppe comandate da un Brigadiere che si ebbe subito il giusto premio della promozione a Generale per merito di guerra, venne rapidamente organizzata l'avanzata, alle di cui prime fasi, potè assistere da vicino...

La « casa diruta »

La casa diruta che rimane ancora in piedi con un paio di muri in rovina, è il riferimento della estrema difesa nemica, più indurito delle ormai vecchie linee che il nemico occupava. Qui gli austriaci concentrano il loro sbarramento e qui si concentrano quindi i nostri fuochi. Assisto ad un esperimento interessante. Le nostre artiglierie battono il minuto recesso nemico a pochi passi da noi. I colpi vanno sempre più aguzzandosi sul breve spazio mentre osserviamo gli effetti del tiro, colpo per colpo. Il nemico tace; non del tutto però, perché, di quando in quando, lancia qualche bomba, avvertita dalle nostre vedette che gridano: « Bomba! bomba! »

Buon tempo si spera...

Ma ciò non può essere soverchiamente preoccupante. All'Austria non si domanda alcuna pratica di lealtà e di giustizia. Si deve continuare soltanto a combatterla come è, per ciò che è. Visitando questa linea avanzata del nostro fronte ad est di Gorizia, ho voluto, come dicevo nelle prime righe di questa corrispondenza sincerarmi di una situazione militare in un tratto di fronte per molti motivi assai noto e discusso nel nostro pubblico; ed ho potuto raccogliere il documento, non soltanto del valore delle nostre truppe che nelle circostanze a cui più sopra accennavo, conquistavano i capisaldi delle posizioni nemiche, ma delle opere compiute dall'una all'altra quota, in un sistema difensivo che costituiva una ottima base di operazioni venturose. Inoltrarmi in dettaglio non è possibile. Questo limitare della importante regione del Panovitz è in buone mani; ed il Generale che mi conduceva all'accertamento dei fatti, tra soldati disciplinatissimi, non aveva bisogno di spendere troppe parole per la dimostrazione. « I miei capisaldi, egli mi diceva, non li congederai, sono le due quote e i miei ufficiali. » Non c'era uomo che non lavorasse, non c'era ufficiale che non si avventurasse o non facesse qualche altra cosa. Il campo era il lavoro. Sorgevano ricoveri di soldati, si scavavano gallerie, si riollava la terra, si trasformava il terreno. Pioveva; si sdrucciolava nel fango. Ma nel tramonto il cielo si tingeva di rosso. Rosso di sera, buon tempo si spera... GINO FIVA

Il comunicato di Cadorna

3 OTTOBRE 1916. In valle dell'Astico e sull'altopiano di Asiago insistenti tiri delle artiglierie nemiche contro gli abitati: qualche danno in Arsiero. Sono segnalati nuovi felici successi di nostre operazioni offensive in zone di alta montagna. Alla testata del Cison (Brenta) un nostro reparto, scalato, sotto il fuoco nemico, ripide pareti rocciose, riuscì ieri ad occupare la seconda cima del massiccio del Colbricon, a sud ovest della prima (quota 2604) già in nostro possesso. Nell'alto Cordevolo la notte sul 2 nuclei nemici dopo intenso getto di bombe assalirono una nostra posizione avanzata sulle pendici del Sief: furono ributtati con perdite. Sulla dorsale delle Carniche tra monte Coglians e Pizzo Collina (alto But) nostri reparti dopo avere con pazienti operazioni di aggiramento isolato un orto torione presidiato dal nemico riuscirono a raggiungerne la sommità, alta 2776 metri. L'avversario in fuga abbandonò sul posto armi, munizioni e molti materiali. Sulla fronte Giulia maggiore attività delle artiglierie nemiche sugli abitati e contro le nostre linee ad est del Vallone. Un velivolo nemico lasciò cadere una bomba su Agordo (Cordevolo) senza fare vittime né danni. CADORNA

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

La Camera austriaca sarà convocata

80 deputati in carcere. (D. R.) - Telegrafano da Zurigo al Messico: Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il conte Tisza, al quale si è intrattenuto per più di due ore. Oggetto del colloquio furono le recenti rivelazioni alla Camera Ungherese. L'imperatore poi ha approvato la convocazione del Reichstag e delle delegazioni. A questo proposito il conte Sturg ha dichiarato ai ministri ungheresi che la convocazione della Camera austriaca obbliga a mettere in libertà 80 deputati che sono in prigione.

L'equivoca situazione austriaca

Intervista con un principe tedesco
(L'altro servizio particolare)
Lugano 3, sera
(F.) - Una curiosa intervista pubblica oggi l'«Argentin» di Berlino...

Opere d'arte trafugate da palazzo Venezia

L'argomento del giorno è sempre Palazzo Venezia.
E' ormai accertato che il busto di Papa Paolo V ha preso il volo...

L'associazione dei comuni e i problemi della guerra

Si è riunito in Campidoglio il Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni Italiani, presenti il senatore on. Piero Luca...

Le furie sanguinarie di un pazzo

In un'osteria di Cavazzale, a pochi chilometri da Vicenza, condotta dalle sorelle Bogattin si trovavano l'altra sera alcuni soldati del parco automobilistico...

Corti e Tribunali Medici, preti e soldati al Tribunale Militare

Dinnanzi al Tribunale Militare, presieduto dal generale Guzzo, è cominciato stamane questo massiccio processo...

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

Un'intervista col Kronprinz

«Non spero in una pace prossima»
(L'altro servizio particolare)
Londra 3, notte
Si ha da New York: il «New York Times» pubblica una lunga intervista con il principe ereditario tedesco...

I provvedimenti per Venezia

La commissione Pro Venezia ha durante la giornata repulisti, presso alcuni notabili, varie proposte tendenti a sollecitare dal Governo alcuni dei più urgenti provvedimenti...

Una provvida misura del min. Raineri contro il pascolo abusivo

Il decreto reale proposto dal ministro per l'Agricoltura, on. Raineri, col quale il pascolo abusivo e i danneggiamenti alle proprietà rurali nelle provincie del mezzogiorno e della Sicilia sono considerati reato...

Ironia tedesca a vittorie inglesi

(F.) - Molti dei successi territoriali ottenuti specialmente dagli inglesi sono stati notati dai comunicati ufficiali tedeschi...

La querela Bevione-«Patria» pacificamente composta

L'on. Giuseppe Bevione, deputato del 4. collegio di Torino, querelò per ingiurie e diffamazione il giornale settimanale «Patria»...

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ABBEVIATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Istituto a Scuola Tecnica.

Scuola commerciale

Con Decreto 16 marzo 1915 è approvato il regolamento dell'istituto per l'Estero di giovani sopra i 15 anni.

Silveria Mantovani

Premiata Fabbrica Busti Via D'Azeglio 7, Bologna Grande assortimento busti d'ogni modello ELEGANZA SOLIDITA Fornitore per busti CAMICETTE e BIANCHERIA per Signora

Collegio Ognissanti-Codogno

approvato dalla Regia Autorità Scolastica premiato con m. d. d'oro e croce di gran premio Scuole Elem. interne e pubbliche - regia scuola tecnica ginnasio paragonato - tutte annessi all'istituto - corso accelerato di prelievo - nessuna spesa accessoria se non per paratoia di licenza tecnica personale didattico sceltissimo sorveglianza continua ed affettuosa - insegnamento religioso - lezioni facoltative di lingue straniere, musica, scherma - dattilografia e stenografia - cura modesta trattamento di famiglia - nessuna spesa accessoria se non per incarico espresso dai genitori - locali ampi e nuovamente ridotti secondo le moderne esigenze igieniche e didattiche - cortili spaziosi - illuminazione a luce elettrica - telefono. Rivolgarsi al Direttore proprietario Prof. B. FERRARI

ANEMIA, SCROFOLA, ecc.

ACQUA JODO ARSENICALE di Rio Salso Forlì. Raccomandato dai migliori Medici come ottimo rinfrescante perchè contiene naturalmente iuniori Jodo e Arsenico, si volgersi a Forlì - Ditta Carlo Croppi.

Ginecristena

Un medicinale di Ginecristena per le malattie femminili.

COLLEGIO DANTE

CASALEMAGGIORE (Cremona) Scuole elementari - Regio Ginnasio - Regia Scuola Tecnica - Corsi speciali - Retta minima - Direttore Prof. N. BONELLI

Macchine per medicina

DURIEU Macchine per medicina di precisione.

Deposito a Bologna

presso la Ditta V. ROVINAZZI Via Zamboni 7 Catalogo gratis

Legogneri Capimastri Industriali

Grande deposito Cartoni catramati in diversi spessori - Specialità pavimenti in legno di qualunque tipo - Solite brevettate in legno armato. Ing. DOMENICINI Via S. Donato 17 Bologna - Telef. 18-18



